



Comune di Uzzano
(Provincia di Pistoia)

Verbale di deliberazione del

CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **9** del **13-03-2019**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **treddici** del mese di **Marzo** alle ore **19:30** nella sala consiliare posta nella sede comunale in Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **ORDINARIA**, partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

| <i>Carica</i> | <i>Cognome Nome</i> | <i>Presenza</i> | <i>Assenza</i> |
|-----------------------|-------------------------------|-----------------|----------------|
| PRESIDENTE | FEDI STEFANO | X | |
| SINDACO | FRANCHI RICCARDO | X | |
| CONSIGLIERE | CORDIO DINO | X | |
| CONSIGLIERE | VEZZANI EMILIANO | X | |
| CONSIGLIERE | ODILLI ANTONELLA | X | |
| CONSIGLIERE | CECCHI BARBARA | X | |
| CONSIGLIERE | LARATTA COSTANZA | | X |
| CONSIGLIERE | FRANCHI SILVIA | X | |
| CONSIGLIERE | MELOSI CLAUDIO | X | |
| CONSIGLIERE | ONORI MARCO | X | |
| CONSIGLIERE | RICCIARELLI ALESSANDRO | X | |
| CONSIGLIERE | CINELLI NICOLA | X | |
| VICEPRESIDENTE | TADDEI ALESSANDRO | X | |
| | | 12 | 1 |

Assiste il Segretario Comunale **FRANCESCA GRABAU** incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU di cui all'articolo 13 del DL 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n. 2014;

Visto quindi l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D. Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della Legge 228/2012, dall'art. 1, commi 707 e successivi della Legge 147/2013 e infine dall'articolo 1, della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

Considerato che le richiamate modifiche alla disciplina dell'IMU hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, l'esclusione e/o esenzione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7) (art. 1, comma 707, della legge 147/2013);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari (art. 13, comma 2, D.L. 201/2011);
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 (art. 13, comma 2, D.L. 201/2011);
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia (art. 13, comma 2, D.L. 201/2011);
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola (art. 1, comma 708, legge 147/2013);
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 13, comma 9-bis, D.L. 201/2011);

Considerato, anche che la predetta esenzione è stata estesa, dal 1 gennaio 2016, alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica (art. 1, comma 15, Legge 208/2016);

Considerato, altresì, che a decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Considerato, inoltre, che i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" è determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

Visto, quanto disposto dal comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che modifica la tassazione IMU dei terreni agricoli, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2016 l'esenzione dall'IMU prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Sono altresì esenti dall'IMU i terreni agricoli:

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

- ubicati nei Comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

Considerato che nella suddetta Circolare n. 9/1993 il Comune di Uzzano risulta un comune parzialmente delimitato (PD), e dall'anno 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli che rientrano nella parziale delimitazione e per tutti quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

Dato atto infine che l'articolo 1, comma 10 della legge 208/2015, ha introdotto una riduzione della base imponibile del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile ad uso abitativo in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;

Considerato che il comma 1092 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) estende la suddetta riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori;

Dato atto che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e dell'articolo 1, commi 707 e 708 della legge 147/2013 è concessa la detrazione di euro 200,00 per unità immobiliare:

- sulle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- sugli alloggi di edilizia residenziale pubblica, regolarmente assegnati, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Richiamato il vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 06.08.2014 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato, altresì, che con il richiamato regolamento per la disciplina della IUC sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerato, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201/2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU); in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze, per le categorie catastali A/1-A/8-A/9;

Considerato altresì che il comma 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che, nella determinazione delle aliquote deve essere rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Dato atto che la sospensione del potere di deliberare aumenti di tributi e addizionali, disposto con l'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), e vigente per gli anni 2016, 2017 e 2018, cessa di operare a decorrere dall'esercizio 2019 in quanto non riproposto;

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lettera b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i comuni partecipino alla alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate – struttura di gestione degli F24;
- è stata fissata in euro 147.083,51 la quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale posta a carico del Comune di Uzzano per l'anno 2019;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 13, comma 13bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018 il quale prevede che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2019 è differito al 28 febbraio 2019;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 che prevede un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2019 al 31 marzo 2019;

Visto che, per raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e garantire l'erogazione dei propri servizi, il Comune ha necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari a euro 606.000,00 per l'annualità 2019 al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale;

Considerato che, dalle stime operate sulle basi imponibili nonché tenendo conto del gettito realizzato nel corso del passato esercizio, il fabbisogno finanziario dell'ente può essere soddisfatto confermando le aliquote e detrazioni deliberate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 19.2.2018 nelle seguenti misure:

- aliquota del 3,6 per mille per l'abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e pertinenze ammesse;
- aliquota del 9,6 per mille per tutti gli altri immobili rientranti nelle fattispecie imponibili ivi compresi i terreni;
- Detrazione per abitazione principale € 200,00;

Dato atto che, nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio ed il mantenimento delle azioni a sostegno dei cittadini con conseguente utilizzo della facoltà di differenziare le aliquote;

Considerato che tale gettito, ad aliquote invariate, si può considerare in leggero incremento nel corso del triennio considerato, in considerazione del trend storico;

Visto l'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto, espressi sulla

proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

Vista l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

Vista la dichiarazione relativa ai conflitti d'interesse resa unitamente al parere di regolarità;

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 08

Votanti favorevoli: n. 08

Votanti contrari: n. 0

Astenuti: n. 04 (Taddei Alessandro, Cinelli Nicola, Ricciarelli Alessandro, Onori Marco)
resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

1. di confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno d'imposta 2019, nelle seguenti misure:

- aliquota del 3,6 per mille per l'abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e pertinenze ammesse;
- aliquota del 9,6 per mille per tutti gli altri immobili rientranti nelle fattispecie imponibili, ivi compresi i terreni;
- detrazione per abitazione principale euro 200,00;

2. di dare atto che la pubblicazione delle aliquote sarà effettuata nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

3. di dare atto altresì:

- che sono stati resi, dai competenti organi, i pareri di legge;
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Presidente successivamente propone di dichiarare, per le motivazioni esplicitate in narrativa, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 08

Votanti favorevoli: n. 08

Votanti contrari: n. 0

Astenuti: n. 04 (Taddei Alessandro, Cinelli Nicola, Ricciarelli Alessandro, Onori Marco)
resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Modifica.

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Approvazione aliquote anno 2019.

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: Addizionale Comunale I.R.P.E.F. - Provvedimenti per l'anno 2019.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: Imposta Municipale Propria (I.M.U.). Aliquote e detrazioni per l'anno 2019.

Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021, bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati. Approvazione.

PRESIDENTE FEDI

A questo punto, se siamo d'accordo, metterei in discussione dal punto n.5 al punto n.10, tutto insieme, in quanto la discussione credo sia omogenea. Assessore Vezzani, prego.

ASSESSORE VEZZANI

Con i prossimi punti all'ordine del giorno, per poi arrivare al punto n. 10, che è la delibera conclusiva, si vanno ad approvare tutte le delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione 2019 e quello triennale 2019/2021 e per arrivare al punto n.10 dove si va ad approvare il DUP e quindi il bilancio di previsione. Il primo punto riguarda il regolamento per la disciplina della IUC, l'Imposta Unica Comunale. Ricordo che è stata introdotta dal primo gennaio 2014, è composta da IMU, TASI e TARI. IMU che è un'imposta di natura patrimoniale, le altre due invece legate ai servizi. Per la loro applicazione ovviamente e preliminarmente va approvato il regolamento. Il regolamento che deve essere approvato ogni anno entro il termine dell'approvazione del bilancio, eventualmente confermato o sennò modificato. Quest'anno appaiono alcune modifiche, alcune naturalmente che riguardano soltanto la sezione relativa alla TARI e quindi sono legate all'introduzione del servizio porta a porta. Altre invece sono più di carattere sostanziale ed è questo sulla quale mi fermerò velocemente. In primo luogo, nelle disposizioni comuni, cioè quelle che riguardano sia IMU che TASI che TARI, abbiamo introdotto un articolo che è l'articolo 59 ter, che riguarda quei contribuenti che rimangono indietro con il pagamento delle relative imposte e tasse. Con questo articolo prevediamo che per pagamenti superiori a 300 euro è possibile richiedere una rateizzazione. In questo modo riteniamo opportuno, giusto, venire incontro a quelle famiglie, a quegli utenti che si possono trovare in difficoltà anche per il pagamento di cifre, tra virgolette, modeste, perché per una famiglia, un singolo in evidente difficoltà economica, 300 euro può essere una cifra del tutto considerevole. Quindi abbiamo introdotto questa possibilità di una rateizzazione che poi ovviamente ci sono varie ipotesi, a secondo dell'importo. Fino a 600 euro è prevista la possibilità di rateizzare fino a tre rate mensili; da 600 a 2.000 fino a sei rate, da 2.000 a 5.000 dieci rate; da 5.000 a 10.000 dodici rate; da 10.000 in poi diciotto rate mensili. Quindi è un'opportunità che si ritiene giusto introdurre nel nostro regolamento sulla IUC. Una seconda modifica di carattere più sostanziale, quelle più rilevanti, riguarda l'applicazione sempre della TARI quindi della tassa rifiuti, in particolar modo il numero degli utenti da tenere in considerazione nel calcolo della tariffa. Si apporta una modifica. Precedentemente era prevista che si doveva far riferimento al numero degli occupanti al primo gennaio di ogni anno; con questa modifica invece si prevede che il numero di occupanti di riferimento sia il numero che risulta al momento in cui vengono emessi gli inviti di pagamento. Normalmente nel nostro caso si parla di maggio e di giugno, quindi sicuramente un dato più attendibile. Ovviamente per le nuove utenze il numero degli occupanti è quello risultante all'inizio dell'occupazione, vi è la possibilità di apportare un eventuale conguaglio nel caso di variazioni intervenute successivamente. Questo a richiesta delle utenze. Una terza modifica, questa era una carta che mi era lasciato ma il Sindaco mi ha preceduto, riguarda le utenze domestiche che avviano il compostaggio, quindi è stata inserita una riduzione del 10% ma di cui ha già parlato prima il Sindaco. L'altra, di cui abbiamo sempre parlato prima, appunto riguarda le agevolazioni per le utenze non domestiche, categorie 22, 24 e 27 per le quali è prevista una riduzione del 25 %, che andrà direttamente a carico del bilancio comunale. Queste sono le modifiche che vengono apportate per l'anno 2019 al regolamento della IUC. Passando alle singole componenti, quindi della TARI, abbiamo già parlato, sia del piano economico finanziario che delle tariffe. Per quanto riguarda TASI e IMU, intanto una prima importante

precisazione che poi costituisce una novità nella redazione del bilancio di previsione 2019, cioè dopo tre anni in cui sono rimaste ferme e bloccate per normativa nazionale, dal 2019 è consentito, a ciascun Ente Comunale sono state sbloccate le tariffe di IMU, TASI e anche dell'addizionale IRPEF. Quindi vi è la possibilità per ciascun Ente Comunale di apportare delle modifiche. Ovviamente nel rispetto di quelle che sono poi le necessità di bilancio. Premetto che questa Amministrazione ha comunque deciso, anche per l'anno 2019, di non mantenere le tariffe e le aliquote già in vigore dal 2016 e quindi non apportare nessun tipo di aumento. Questo sia per quanto riguarda la TASI che per quanto riguarda l'IMU, infine per quanto riguarda l'addizionale IRPEF. Per quanto riguarda, in particolar modo, la TASI, ricordo che la TASI non è più prevista per le abitazioni principali, fatta eccezione per le categorie A1, A8 e A9. Quindi si applica soltanto per queste categorie per le quali viene confermata l'aliquota del 2,4 per mille e poi si applica anche per tutti gli altri immobili, nella misura dell'1 per mille. L'entrata per il Comune è confermata quella dell'anno 2018, cioè 95.000 euro a fronte di un costo complessivo dei servizi indivisibili individuati, pari a 653.000 euro. Per i Comuni c'è stata una grossa perdita nel momento in cui la TASI è stata eliminata dalle abitazioni principali e perdita in parte compensata attraverso il fondo di solidarietà comunale. Per quanto riguarda l'IMU anche in questo caso, come già premesso, si vanno a confermare le aliquote dell'anno 2018. Quindi si prevede, per quanto riguarda le abitazioni principali, quindi quelle appartenenti alla categoria A1, A8 e A9 un'aliquota pari al 3,6 per mille; per quanto riguarda gli altri immobili un'aliquota del 9,6 per mille. L'entrata complessiva si conferma quella dello scorso anno, la previsione è di 600.000 euro. Infine, per quanto riguarda l'addizionale IRPEF anche in questo caso viene confermata l'aliquota del 7 per mille, con un'esenzione totale per redditi fino a 11.000 euro. Anche in questo caso entrata confermata di 362.000 euro. Questo per quanto riguarda le delibere propedeutiche, quelle sulla base delle quali è stato costruito il nostro bilancio. Appunto, parlando di bilancio, il bilancio per l'anno 2019, come detto, come anticipato, ci sono essenzialmente due importanti novità rispetto allo scorso anno, uno lo sblocco di tariffe e aliquote relative a tasse imposte comunali, l'altro riguarda il pareggio di bilancio. A seguito di due sentenze della Corte Costituzionale del 2017/2018 è stato tolto il pareggio di bilancio. In buona sostanza gli Enti si considerano in equilibrio quando hanno un saldo di competenza dell'esercizio, quindi del 2019, non negativo. Cosa vuol dire, qual è l'aspetto importante? Mentre negli scorsi anni non era possibile per ciascun Comune, proprio per poter rispettare il pareggio di bilancio, utilizzare l'avanzo di Amministrazione, a partire da quest'anno, ma già c'era stato un primo sblocco alla fine dell'anno 2018, ci sarà questa possibilità che chiaramente è rilevante, perché potrà consentire a ciascun Ente, rispetto alle proprie disponibilità, di andare a investire sul proprio territorio. Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2019 i principali dati: si parla di un bilancio di 7.600.000 euro tanto dal lato entrate quanto dal lato spese. La nostra situazione di cassa al primo gennaio 2019 è indubbiamente una situazione serena, si parla di una cassa di 1.042.000 euro. Abbiamo un risultato di amministrazione di un 1.475.000 euro, risultato di amministrazione, avanzo di amministrazione in buona sostanza. Per quanto riguarda le entrate, ricordando che si distinguono in ricorrenti e non ricorrenti, la prima entrata importante è il fondo di società comunale, il fondo che è stato istituito a seguito delle ingenti perdite che i Comuni hanno avuto quando sono state modificate le normative in materia di IMU e TASI che sono state tolte dalla prima casa. Per quanto riguarda il nostro comune il fondo di solidarietà comunale è pari a 712.000 euro. Questa è la prima importante entrata sul titolo primo. Le altre entrate importanti, oneri di urbanizzazione ne ho fatto cenno prima, la previsione è di 135.000 euro in linea con quelle dell'ultimo triennio, nell'anno 2018 alla fine, assestato, l'entrata è stata di 161.000. Quindi noi confermiamo la previsione del 2018 con la speranza di vederla aumentare nel corso dell'anno. Per quanto riguarda le entrate tributarie ne ho già parlato prima, TASI, IMU, TARI e addizionale IRPEF. Per quanto riguarda le entrate extra tributarie, essenzialmente servizi a domanda, quindi mense e trasporto, anche per quest'anno direi per l'ennesimo anno abbiamo deciso di mantenere ferme le tariffe tanto della mensa quanto del trasporto, quanto anche delle lampade votive. La copertura degli utenti, per quanto riguarda questi servizi, escluso il servizio trasporto è del 60%, quindi questo significa una compartecipazione da parte del nostro Comune del 40%. Sicuramente una percentuale notevole. Sempre sul lato entrate extra tributarie l'altra voce degna di nota riguarda le sanzioni per le ... (parola non chiara)... alcolici della strada che quest'anno rimane sui 23.000 euro. Ormai è un dato assodato e costante degli ultimi tre anni. Dal lato spese, non è più possibile che continua questo percorso di razionalizzazione delle spese, perché ormai le spese nel nostro Comune ritengo si possa dire che sono state razionalizzate per quanto possibile. Quindi le spese di previsione sul lato corrente sono di 3.690.000 euro, sono state quantificate tenendo conto del costo del personale in servizio, dei contratti in essere, delle spese per utenze e servizi di rete quindi quelle spese che assolutamente non possono essere toccate e normalmente venivano quantificate tenendo in considerazione anche gli interessi

passivi e la quota capitale che si andava a pagare sui mutui in essere. Però, finalmente dopo anni e anni abbiamo concluso, sappiamo nel 2018 il percorso finalizzato alla riduzione dell'indebitamento del nostro Comune, indebitamento che è stato azzerato. Quindi nel bilancio di previsione 2019, sul lato spese correnti non troviamo, o meglio troviamo un capitolo interessi passivi e quota capitale pari a zero. Direi che questo è un risultato veramente importante per il nostro Comune e di cui essere indubbiamente contenti. Per quanto riguarda il costo del personale vengono rispettati i limiti. Noi abbiamo un limite che dobbiamo tenere e un costo del personale inferiore rispetto a quello relativo al triennio 2011/2013. Anche per quest'anno rispettiamo tale limite. Ricordo che a fine 2018 abbiamo provveduto all'assunzione di un dipendente categoria C1 part-time nell'area tecnica. Nel 2019, a seguito di un pensionamento avvenuto nel luglio 2018 è prevista una nuova assunzione, il pensionamento ha riguardato un personale dell'anagrafe, la nuova assunzione, come Amministrazione abbiamo invece deciso di indirizzarla nell'area della Polizia Municipale. È stata ovviamente posta in essere una riorganizzazione dell'assetto degli uffici e quindi nell'arco del 2019, non appena approvato il bilancio di previsione, verranno iniziate le procedure che porteranno all'assunzione di un nuovo dipendente nell'area Polizia Municipale. Per quanto riguarda, accennavo prima, l'avanzo di Amministrazione, 1.475.000 euro, ovviamente dovrà essere ripartito. Alcune parti che è la parte vincolata, la parte accantonata, che non può essere utilizzata nonostante sia stato eliminato il pareggio di bilancio, però ci sono due voci rispetto delle quali potremmo usufruire, utilizzare in questo anno, non del tutto, perché poi la normativa dei limiti comunque li impone, riguarda la parte destinata agli investimenti che ammonta a 158.000 euro e la parte disponibile che ammonta a 561.000 euro. L'ultimo cenno riguarda gli investimenti. In buona parte ne ho già parlato prima quando appunto è stato approvato il piano annuale e triennale delle opere pubbliche. Altri investimenti di importo inferiore a 100.000 euro sono in previsione, in particolar modo sulle scuole, è previsto un investimento di 20.000 euro sulla scuola materna, di 40.000 euro sulla scuola media. Sono previste delle spese di investimento sulla viabilità. Ritorno alla domanda fatta dall'ingegnere Taddei prima, per 50.000 euro, finanziati con onere di urbanizzazione. Un ulteriore intervento di 50.000 euro è previsto, però questo è legato alle alienazioni del patrimonio disponibile del nostro Comune. Già accordato, per finire, un finanziamento regionale di 70.000 euro. Quello c'è già stato riconosciuto ed è destinato a interventi nel settore scolastico e nella viabilità. Abbiamo 70.000 euro che potremmo utilizzare. Per lo più interventi sulle scuole, andremo anche a rafforzare l'impianto di allarme sia della sede comunale sia degli istituti scolastici e poi 29.000 euro andranno sulle strade. In questi interventi sono previsti la installazione di ulteriori videocamere, si è fatto anche cenno nella Commissione Bilancio. Ovviamente su questo intervento poche saranno le videocamere installate. L'intenzione di questa Amministrazione, una volta approvato il bilancio consuntivo 2018, peraltro il prossimo mese di aprile e quindi quantificata esattamente la parte di avanzo di Amministrazione che potrà essere utilizzata per gli investimenti, verrà redatto un piano più puntuale e di ampio respiro anche nel settore della videosorveglianza.

PRESIDENTE FEDI

Grazie, assessore Vezzani. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE RICCIARELLI

Il consigliere Onori dice un'enciclopedia. È vero, Assessore? Una disamina ineccepibile. Io mi asterrò su questo bilancio, a condizione che quando sapremo l'avanzo di amministrazione in fase di consuntivo, ci sia un'apertura di credito verso le minoranze, ci metteremo al tavolo e quei denari concerteremo tutti insieme come si spenderanno. Sennò voto contro.

ASSESSORE VEZZANI

Questo mi sa di ricatto. Comunque, a parte le battute, mi ricordo nell'ultima Commissione Bilancio avemmo modo di parlare dell'andamento dell'anno 2019, dissi in particolar modo che chiaramente il bilancio di previsione è un bilancio di partenza, come dice la stessa terminologia. Poi è un continuo addivenire e ci lasciammo in quell'occasione con il proposito che la Commissione Bilancio sarebbe stata convocata nel corso dell'anno 2019 non per semplicemente illustrare decisioni, provvedimenti già decisi e soltanto da approvare, ma anche con il contributo di tutti, andare invece a decidere se e come in più gare, quelle risorse che potremmo avere a disposizione del corso dell'anno. Sicuramente un invito al di là delle battute che questa Amministrazione accoglie come già aveva detto in precedenza.

PRESIDENTE FEDI

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto o interventi, dobbiamo iniziare la votazione punto per punto.

Punto n.5: “Regolamento per la disciplina della IUC – modifica”. Chi è favorevole? Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Cinque astenuti, quattro.

Si procede a votazione per alzata da mano

Astenuti: 4

Contrari: 0

Esito della votazione: Approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Chi si astiene? Quattro. Chi è contrario? Nessun contrario?

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Contrari: 0

Astenuti: 4

Esito della votazione: Approvata.

Punto n.7: “Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote”. Chi è favorevole? Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Quattro astenuti.

Si procede a votazione per alzata da mano

Astenuti: 4

Contrari: 0

Esito della votazione: Approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Chi si astiene? Quattro astenuti. Chi è contrario? Nessun contrario.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Contrari: 0

Astenuti: 4

Esito della votazione: Approvata.

Punto n.8: “Addizionale comunale IRPEF”. Chi è favorevole? Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Quattro astenuti.

Si procede a votazione per alzata da mano

Astenuti: 4

Contrari: 0

Esito della votazione: Approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Quattro astenuti.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Contrari: 0

Astenuti: 4

Esito della votazione: Approvata.

Punto n.9: “Imposta municipale propria”. Chi è favorevole? Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Quattro astenuti.

Si procede a votazione per alzata da mano

Astenuti: 4

Contrari: 0

Esito della votazione: Approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Chi si astiene? Quattro astenuti. Chi è contrario? Nessun contrario.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Contrari: 0

Astenuti: 4

Esito della votazione: Approvata.

Letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
STEFANO FEDI

II SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCA GRABAU

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCA GRABAU

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). ALIQUOTE E
DETRAZIONI PER L'ANNO 2019.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il sottoscritto dichiara che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Uzzano, **01-03-2019**

**IL RESPONSABILE
BENEDETTI TIZIANA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). ALIQUOTE E
DETRAZIONI PER L'ANNO 2019.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

*(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge
sull'ordinamento degli Enti Locali*

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

Uzzano, **01-03-2019**

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
ASSOCIATO
BENEDETTI TIZIANA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13-03-2019

| | |
|----------|--|
| OGGETTO: | IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019. |
|----------|--|

Publicata all'Albo Pretorio *on-line* dal 23-03-2019 per 15 giorni consecutivi.

23-03-2019

L'INCARICATO
Benigni Dedamia

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.